CAMERA DI COMMERCIO
BERGAMO

bando

SOSTEGNO A PROGETTI E INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA BERGAMASCA 2025

Articolo 1 Finalità, risorse e inquadramento giuridico

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bergamo (di seguito: "Camera di Commercio" o "Camera"), nell'ambito delle proprie funzioni di supporto allo sviluppo della competitività turistica e di valorizzazione dell'attrattività del territorio, nonché delle azioni del progetto strategico "Turismo 2025", stanzia un fondo di € 100.000 da destinare al sostegno di iniziative di promozione territoriale e turistica, realizzate e da realizzarsi nei seguenti ambiti:

- turismo culturale, con una particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale riconosciuto dall'UNESCO;
- turismo attivo (*leisure*, sport, *bike tourism,* ecc.);
- turismo enogastronomico;
- promozione delle tradizioni locali e del patrimonio naturale;
- turismo interculturale, per creare connessioni tra la cultura del turista e le caratteristiche del territorio;
- azioni di comunicazione, innesco e sviluppo dell'animazione territoriale;
- interventi e servizi a favore dell'accessibilità e del turismo inclusivo;
- formazione degli operatori turistici, con una particolare attenzione alla ai temi della doppia transizione digitale ed ecologica e del turismo inclusivo.

Le agevolazioni di cui al presente bando non costituiscono Aiuto di Stato e sono concesse in conformità al "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici" approvato con delibera n. 139/2018, (di seguito: "Regolamento").

Articolo 2 Soggetti beneficiari

Possono accedere al presente bando i soggetti giuridici che:

a) siano costituiti in forma associativa (associazioni, fondazioni, consorzi e simili) e siano portatori di interessi collettivi;
b) abbiano sede legale nella provincia di Bergamo;
c) siano **privi di scopo di lucro**, come risultante dall'atto costitutivo e/o dallo statuto;
d) abbiano come finalità statutaria **principale** quella della promozione del territorio e/o della gestione di servizi turistici;
e) ove applicabile, siano **in regola con il pagamento del diritto annuale**.

È esclusa la partecipazione delle Pubbliche Amministrazioni[1].

Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e mantenuti sino alla liquidazione del contributo, a pena di decadenza dell'agevolazione.

Articolo 3 Spese ammissibili

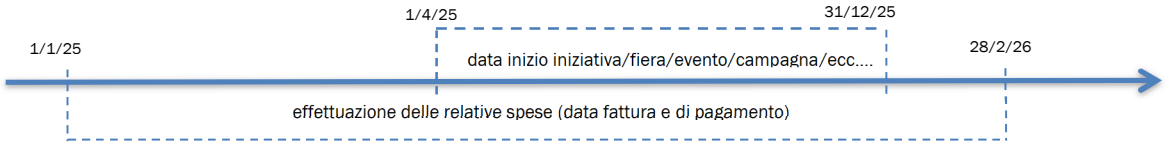
Possono essere presentati progetti che comprendano una o più delle categorie di interventi indicati all'art. 1 del presente bando e che si concretizzino in uno o più delle seguenti attività:

a) organizzazione di eventi di animazione territoriale (rassegne, spettacoli, ecc.);
b) implementazione di servizi e adeguamento delle strutture al fine di favorire l'accessibilità e l'inclusione sociale, consentendo a ciascun turista di fruire agevolmente, anche a distanza, dell'offerta turistica e ricreazionale del territorio;

[1] L'elenco delle Pubbliche Amministrazioni è stato pubblicato, da ultimo, nella G.U. n. 229 del 30 settembre 2024.

c) organizzazione o partecipazione a *meeting* B2B ed eventi B2C;
d) organizzazione di *educational tour* e simili;
e) partecipazione a fiere, anche virtuali. Per tale tipologia di intervento sono ammissibili esclusivamente le spese relative a:
   - quota di iscrizione alla fiera e nel relativo catalogo
   - noleggio e allestimento dell'area espositiva e relativi oneri obbligatori (es assicurazione)
   - spedizione e movimentazione dei materiali in fiera;
f) acquisto di servizi per lo sviluppo della presenza sui canali *web* e *social* e per la realizzazione di contenuti (ad es. video, servizi fotografici, ecc.);
g) realizzazione di campagne di comunicazione, realizzazione di materiale promozionale (opuscoli, cataloghi, manifesti, cartine, audiovisivi, *gadget*, *merchandising* ecc.);
h) acquisto di servizi di formazione, sia diretti al proprio personale, sia ai propri associati;

Il presente bando agevola le iniziative e i progetti di promozione turistica che abbiano **data di inizio compresa tra il 01 aprile e il 31 dicembre 2025.** Sono ammissibili esclusivamente le spese direttamente sostenute per la realizzazione dell'iniziativa e che abbiano una data fattura compresa **tra il 1° gennaio 2025 e il 28 febbraio 2026 e interamente saldate entro tale data**, con l'unica eccezione delle spese di cui al punto (e), per le quali fa fede unicamente la data di svolgimento della fiera.
I canoni periodici per l'acquisto di servizi direttamente collegati alle attività progettuali sono ammissibili pro – quota per il periodo inerente la gestione dell'iniziativa.



Le spese sono ammissibili **entro i limiti indicati dall'art. 5** del Regolamento e solo se accompagnate dall'evidenza dell'integrale pagamento, come meglio specificato all'art. 7 del presente bando.
Non sono in ogni caso ammissibili i costi:
– relativi a imposte e tasse, con l'eccezione dell'IVA, che è ammissibile solo qualora la stessa costituisca un costo indetraibile per il beneficiario;
– le spese derivanti da meri adeguamenti a obblighi di legge.

Articolo 4 Natura ed entità del contributo

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto** a parziale copertura delle spese ammissibili. L'aliquota del contributo è così parametrata alla valutazione di merito di cui al successivo art. 6:

PUNTEGGIO	ALIQUOTA
100 – 90	50%
80 - 89	45%
70 - 79	40%
60 - 69	30%
50 - 59	15%

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto a parziale copertura delle spese sostenute come da tabella sottostante:

Investimento minimo	Importo contributo massimo
€ 10.000,00	**€ 25.000,00**

(*) sommatoria delle spese ammissibili obbligatoriamente da sostenere a pena di revoca

L'importo del contributo concedibile **non può eccedere il disavanzo** tra le spese e le entrate rendicontate per l'iniziativa. Si applica quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento.
I contributi sono soggetti all'applicazione della **ritenuta d'acconto del 4%** (art. 28 co. 2 del D.P.R. n. 600/1973), ad eccezione di quelli erogati alle ONLUS (art. 16, co. 1 del D.LGS. n. 460/1997).

Articolo 5 Presentazione della domanda

Le istanze di contributo possono essere presentate **dal 16 giugno al 29 agosto 2025 esclusivamente** tramite invio **di una PEC** indirizzata alla PEC camerale cciaa.bergamo@bg.legalmail.camcom.it.
La mail PEC del richiedente deve riportare nell'oggetto "*Domanda di contributo sul bando "Sostegno a progetti e iniziative di promozione turistica bergamasca 2025"* e deve contenere i seguenti documenti:

I. modulo di domanda MOD. A integralmente compilato;
II. copia semplice dell'ELENCO DEGLI ASSOCIATI alla data del 16 giugno 2025;
III. copia semplice dell'ATTO COSTITUTIVO e dello STATUTO.

Le domande di contributo recapitate con modalità alternative o spedite a indirizzi alternativi alla PEC camerale si considerano come **non ricevute** e non saranno considerate in alcun modo.
La Camera di Commercio si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza, dandone notizia attraverso il sito camerale.
Tutta la documentazione dev'essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale forte rilasciata da un certificatore accreditato (formato dei file: p7m).
Ciascun soggetto può presentare una sola istanza di contributo. Qualora lo stesso soggetto presenti più di una domanda, sarà ritenuta valida **esclusivamente l'ultima valida presentata**, secondo l'ordine cronologico.
La casella PEC indicata nel MOD-A rappresenta il domicilio del soggetto ai fini del presente bando e lì sono, pertanto, indirizzate tutte le comunicazioni della Camera di Commercio, che è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali disguidi di natura tecnica.

Articolo 6 Procedura di assegnazione delle risorse

L'istruttoria del bando si svolge con **procedura valutativa a graduatoria**, indipendentemente dall'ordine di presentazione delle istanze.

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare il rispetto degli elementi procedurali (completezza, correttezza e sottoscrizione della domanda), il possesso dei requisiti per l'accesso al contributo e la conformità del progetto a quanto previsto dal presente bando.
Se necessario in relazione alle esigenze istruttorie, la Camera di Commercio richiede a mezzo PEC inviata alla casella e-mail di domiciliazione ulteriore documentazione o chiarimenti, assegnando un termine entro cui adempiere. **La mancata risposta entro tale termine è considerata quale rinuncia alla domanda contributo**.

I progetti che superano l'esame formale, accedono alla valutazione di merito, che è effettuata da un apposito Nucleo di Valutazione, nominato con provvedimento del Segretario Generale della Camera di Commercio e costituito dalla Responsabile del procedimento di erogazione di contributi camerali a soggetti diversi e da due esperti indipendenti designati tra docenti o ricercatori universitari o specialisti di settore, da individuarsi anche in strutture del sistema camerale o dallo stesso partecipate.
Il Nucleo di Valutazione attribuisce al progetto un punteggio da 0 a 100 sulla base dei seguenti parametri:

CRITERIO	ELEMENTI DA VALUTARE	PUNTEGGIO
1. estensione e rappresentatività	– ampiezza del territorio oggetto delle attività progettuali – numerosità della base associativa dell'organismo beneficiario	0 - 5

2. coinvolgimento	– attivazione di sinergie sulle attività progettuali con altri attori del territorio, misurata in termini di numero e qualità dei soggetti promotori o finanziatori o patrocinatori (Enti territoriali e non, associazioni di categoria, ordini professionali, università, reti di imprese, etc.) che conferiscano valore aggiunto al progetto – inclusione nel palinsesto ufficiale di "Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura"	0 - 5
3. rilievo	– capacità di sviluppare una forte valenza identificativa del territorio	0 - 5
4. sostenibilità economica	– diversificazione delle fonti di finanziamento del progetto (da introiti, contributi pubblici, sponsorizzazioni, ecc)	0 - 5
5. coerenza	– coerenza del progetto rispetto agli obiettivi di promozione – coerenza del progetto rispetto alle finalità del presente bando – pertinenza degli interventi pianificati e/o realizzati	0 – 10
6. qualità	– impatto qualitativo sul comparto turistico del territorio, anche alla luce dell'intersettorialità e dei potenziali effetti economici indotti dall'iniziativa – numero dei beneficiari coinvolti nell'iniziativa (visitatori, fruitori, operatori economici) – valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale riconosciuto dall'UNESCO	0 - 20
7. Innovazione delle attività progettuali	– le attività progettuali non sono mai state finanziate dalla Camera di Commercio, sia individualmente, sia all'interno di procedure selettive o bandi di concorso, anche congiunti col sistema camerale e/o con Regione Lombardia	0 - 20
8. digitalizzazione	impiego di nuovi strumenti e/o tecnologie digitali per la promozione territoriale e/o la vendita di servizi turistici	0 - 10
9. sostenibilità ambientale	attenzione alla salvaguardia del paesaggio e alla tutela degli ecosistemi, diversificazione dell'offerta in ottica di destagionalizzazione	0 - 10
10. inclusione sociale	azioni per l'accessibilità e la fruizione inclusiva dell'offerta turistica e ricreazionale del territorio (persone con disabilità di qualsiasi tipologia, anziani, famiglie, ecc.)	0 - 10

Non sono ammissibili i progetti che ottengano un punteggio complessivo inferiore a 50. A parità di punteggio conseguito da due o più progetti, la posizione in graduatoria è determinata dal punteggio ottenuto nel criterio 6; in caso di ulteriore parità rileva il punteggio conseguito da ciascun progetto nel criterio 7.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Segretario Generale entro il **15 dicembre 2025**.
Entro il 31 dicembre 2025 ciascun soggetto riceve via PEC l'esito della propria istanza di contributo.

Articolo 7 Rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo

Dopo aver ricevuto la comunicazione di concessione del contributo ed **entro il 27 marzo 2026** i beneficiari devono presentare la pratica di rendicontazione tramite invio di una PEC alla PEC camerale cciaa.bergamo@bg.legalmail.camcom.it indicando nell'oggetto "*Rendicontazione progetto Turismo 2025*" e allegando i seguenti documenti:

I. modulo di rendicontazione MOD B, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante oppure sottoscritto in originale scansionato (in questo caso dev'essere allegata anche la copia di un valido documento di identità del firmatario);
II. copia dei documenti comprovanti le entrate elencate nel consuntivo;
III. copia delle FATTURE in formato leggibile o delle ricevute contenenti la chiara identificazione delle spese effettuate. Per le spese indicate all'art. 3 lett. e), allegare anche evidenza della partecipazione alla fiera (modulo di iscrizione e indicazione del beneficiario nel catalogo ufficiale della manifestazione);
IV. GIUSTIFICATIVI dell'avvenuto pagamento integrale delle spese da parte dell'organismo beneficiario del contributo.
NOTA BENE: sono ammessi esclusivamente i mezzi di pagamenti che consentano la piena tracciabilità delle operazioni (art. 3 commi 1 e 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.). Per ciascuna spesa può quindi essere allegata una delle seguenti evidenze:
- ricevuta di bonifico bancario con indicazione "eseguito" o "pagato" o riportanti il CRO o il TRN o analogo codice o dicitura comprovante l'esecuzione (**la semplice disposizione di bonifico non è sufficiente**);
- estratto conto di c/c bancario intestato all'organismo beneficiario;
- estratto conto di carta di credito intestata al legale rappresentante dell'organismo beneficiario o altra documentazione bancaria equivalente;
- ricevuta di pagamento postale.

Non sono ammissibili gli ordini di bonifico bancario privi della prova di esecuzione, i pagamenti effettuati in contanti o tramite Paypal, quelli effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (ad es. permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) e in generale qualsiasi pagamento effettuato con strumenti non idonei a consentire la tracciabilità delle spese e la loro attribuzione e liquidazione all'organismo beneficiario.

Non sono in ogni caso ammissibili al contributo le spese:
- non originariamente indicate nel MOD A o non congruenti con il progetto ivi indicato o con il Regolamento;
- effettuate al di fuori dei termini indicati all'art. 3, nonché le spese non accompagnate dall'evidenza dell'integrale pagamento al fornitore **o che siano state intestate o pagate da soggetto diverso dal beneficiario**.
- relative ad attrezzature, né le spese di rappresentanza, ad eccezione di quanto specificato nel Regolamento;
- che non risultino chiaramente intestate al soggetto beneficiario (es. scontrini fiscali);
- relative a iniziative promozionali per le quali non sia garantito l'accesso a parità di condizioni a tutti gli interessati, indipendentemente dall'adesione o meno all'organismo beneficiario;
- realizzate in economia, nonchè qualsiasi forma di autofatturazione e le erogazioni liberali.

Se necessario, la Camera di Commercio richiede a mezzo PEC inviata alla casella e-mail di domiciliazione ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione della rendicontazione presentata, assegnando un termine entro cui adempiere. **La mancata risposta entro detto termini è considerata quale rinuncia al contributo**, che è pertanto revocato.

Articolo 8 Liquidazione del contributo

La Camera di Commercio ridetermina il contributo concesso in base all'importo delle spese ammissibili e delle entrate rendicontate dal beneficiario per l'attuazione del progetto secondo quanto indicato nel Regolamento.

Il contributo liquidato non può in ogni caso eccedere la misura del disavanzo tra entrate e uscite ed è proporzionalmente ridotto qualora in sede di rendicontazione l'ammontare delle spese sostenute risulti inferiore di oltre il 15% rispetto al preventivo approvato; in fase di rendicontazione se non si raggiunge l'investimento minimo di 10.000 € il contributo è revocato.

Gli eventuali incrementi di spesa rispetto all'investimento originariamente ammesso non sono in alcun caso presi in considerazione.

Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012(1), non è liquidato alcun contributo ai soggetti che, al momento dell'erogazione, risultino avere forniture in essere, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio.

La liquidazione del contributo è inoltre subordinata alla verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) che viene acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La liquidazione del contributo è effettuata entro il **19 giugno 2026** ed erogata tramite accredito su c/c intestato all'organismo beneficiario.

Articolo 9 Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari, **a pena di revoca del contributo**, sono tenuti a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti e a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando o dalle comunicazioni, la documentazione e le informazioni che siano eventualmente richieste ;
- **pubblicare nel proprio sito istituzionale** le informazioni relative al contributo concesso dalla Camera di Commercio, specificandone l'importo e l'attività o evento a cui si riferisce;
- dare evidenza esterna al contributo camerale in caso di eventi o iniziative ancora da realizzare, apponendo su comunicati, locandine, manifesti, opuscoli, inviti, siti internet, ecc. **il logo da richiedere alla Camera di Commercio** accompagnato da una dicitura del tipo "Progetto realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Bergamo". In caso di promozioni radiofoniche o audio, il sostegno camerale potrà essere evidenziato con un messaggio del seguente tenore: "Progetto realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Bergamo".
- conservare per 5 anni dalla data di concessione tutta la documentazione fiscale inerente le spese.

Articolo 10 Decadenze e rinunce

Oltre a quanto specificato nell'articolo precedente, il contributo è **revocato** qualora:

a) non vengano rispettati gli obblighi, anche procedurali, previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti;
b) l'investimento rendicontato non sia conforme a quanto ammesso a contributo;
c) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2 del presente bando;
d) non sia data pubblicità alla presente agevolazione, come previsto dall'art. 9;
e) sia accertato il rilascio di dichiarazioni e informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando, sia rispetto alla realizzazione dell'investimento e alla rendicontazione delle spese.
   Si ricorda che trova applicazione quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 in tema di dichiarazioni sostitutive di atto notorio, in particolare le sanzioni **penali** (art. 76) in caso di dichiarazioni mendaci e la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75).

In caso di revoca del contributo già liquidato, il beneficiario deve restituire alla Camera di Commercio il contributo introitato entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, aumentato degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

I beneficiari che intendano **rinunciare** al contributo devono comunicarlo alla PEC camerale indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "*Rinuncia al contributo Bando Turismo 2025*".

Articolo 11 Ispezioni e controlli

Entro 5 anni dalla data del provvedimento di assegnazione, la Camera di Commercio può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal bando e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte, ai fini della conferma o della revoca del contributo.

Articolo 12 Responsabile del procedimento e accesso agli atti

Responsabile del procedimento ex L. n. 241/1990 è la responsabile del Servizio Promozione e sviluppo dell'economia locale, domiciliata ai fini del presente avviso presso la Camera di Commercio.
La Camera di Commercio, garantisce la trasparenza, il diritto di accesso a documenti e atti amministrativi e l'accesso civico, secondo quanto previsto dalle normative in vigore. Maggiori informazioni in proposito sono disponibili su https://www.bg.camcom.it/camera/urp/accesso-agli-atti.

Articolo 13 Informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 e 14 del GDPR

La Camera di Commercio garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali è improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza degli interessati. I dati sono raccolti dall'Ufficio promozione e certificazione estera per lo svolgimento dell'attività di competenza, nonché delle funzioni istituzionali. I dati sono trattati con sistemi informatici e cartacei attraverso procedure atte a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto comporta l'inammissibilità della domanda di contributo. I dati sono comunicati ad altri soggetti pubblici e privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli e sono conosciuti dai dipendenti dell'Ente implicati nel procedimento. Ai sensi delle vigenti norme di legge in materia di trasparenza, pubblicità e accessibilità totale, le informazioni correlate alle erogazioni dei contributi di cui al presente bando sono pubblicate nel sito della Camera di Commercio. .I dati forniti sono trattati e conservati per il periodo necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e comunque non oltre dieci anni. Gli interessati possono in qualsiasi momento esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR, tra i quali richiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, se ammissibile. All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di proporre reclamo e ricorso all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Bergamo, Largo Belotti 16 - 24121 Bergamo. Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD): rpd@bg.camcom.it.

Informazioni

Le richieste di chiarimenti o informazioni relative al presente bando possono essere inviate a promozione@bg.camcom.it.

Riepilogo dei termini

		CAMERA DI COMMERCIO	ORGANISMO ASSOCIATIVO
2025	dal 16 giugno al 29 agosto		invio PEC domanda di contributo
	entro il 15 dicembre	approvazione della graduatoria	
	entro il 31 dicembre	comunicazione a ciascun organismo dell'ammissione o meno al contributo	
2026	entro il 28 febbraio		effettuazione delle spese e relativo pagamento
	entro il 27 marzo		invio PEC rendicontazione
	entro il 19 giugno	liquidazione del contributo	

Allegati

MOD A – DOMANDA DI CONTRIBUTO
MOD B - MODULO DI RENDICONTAZIONE
MOD C - CONSUNTIVO ECONOMICO